

Wi-Fi gratuito per i pazienti dell'ospedale

Pubblicato: Venerdì 6 Novembre 2015



Smart e connessi anche in un letto di ospedale.

L'ospedale di Varese si è adeguato ai progressi della tecnologia venendo incontro alla richiesta di una fetta di popolazione di poter navigare in internet. Grazie alla **Fondazione Circolo della Bontà** che ha fatto da collante tra realtà diverse, **nel monoblocco , dal secondo al sesto piano, e nei day ospita di oncologia ed ematologia, oltre che nell'ospite, ci sarà il Wi-Fi gratuito.**

La rete aziendale, che è stata aumentata **da 20 a 60 giga** per poterne riservare un terzo all'utenza, **potrà supportare 500 connessioni contemporanee:** « Questa mattina alle 8.30 c'era un centinaio di ricoverati connessi» ha annunciato il dottor **Marco Osculati**, responsabile dell'informatizzazione aziendale. La rete, protetta e diversa da quella aziendale, è sottoposta a qualche limite di navigazione.

Una volta disposto il ricovero e ottenuto il braccialetto identificativo, il paziente dal proprio letto potrà registrarsi. **Sono sufficienti il nome e un'email** (eventuale) **oltre al numero di braccialetto** per ottenere la password e connettersi. Si potrà navigare con **un solo dispositivo alla volta e durerà per 5 giorni**, di solito la degenza media, ma sarà rinnovabile in caso di permanenze prolungate. **Al momento della dimissione, la password verrà disabilitata.**

«Una declinazione ulteriore del concetto di umanizzazione dell'ambiente ospedaliero – ha chiarito il **direttore generale Callisto Bravi** – e anche dello slogan, caro a Regione Lombardia, “dalla cura al prendersi cura”, che l'Ospedale di Varese sta cercando da tempo di attuare grazie al fondamentale contributo della Fondazione Il Circolo della Bontà, che proprio su questo obiettivo ha costruito la sua

missione».

Registi di questa innovazione sono stati i soci della **Fondazione il Circolo della Bontà** che hanno portato avanti il progetto per 5 anni, fino ad ottenere la somma richiesta, **circa 80.000 euro**, e la collaborazione e il sostegno di diversi tra enti, aziende e associazioni: «Uniti si vince: può suonare retorico ma resta la verità – ha commentato il **Presidente della Fondazione, Gianni Spartà** – Sono davvero molto riconoscente ad AIL Varese, Varese per l'Oncologia, Sulle Ali, Lantech Solutions, Sielco e Rotary per aver deciso di condividere con noi questa nuova sfida che, in accordo con la Direzione dell'Azienda ospedaliera, abbiamo deciso di tentare. Il wi fi gratuito per i degenti è perfettamente in linea con la mission della nostra Fondazione, che è quella di rendere l'Ospedale sempre più a misura di paziente, ma va anche oltre, ponendo le basi infrastrutturali che l'Ospedale potrà in futuro decidere di sfruttare sulla strada di una sanità sempre più informatizzata».

Nata nel 2011, la Fondazione Il Circolo della Bontà è riuscita in pochi anni a mettere a segno un'iniziativa dopo l'altra in grado di fare davvero la differenza per un Ospedale 'amico del paziente'. Dalla **donazione dei televisori** per ogni camera di degenza (che presto si estenderà anche ai presidi del Verbano), per proseguire subito con un progetto di grandissima rilevanza sociale, **il servizio DAMA**, dedicato ai pazienti con gravi disabilità, fino all'apertura di **due biblioteche** interne agli Ospedali di Circolo e di Cittiglio. per concludere con il **servizio di accoglienza**, attuato dai volontari AVO, anche attraverso l'ausilio delle **dieci carrozzine a gettoni** : « Se la città tornasse a finanziare la qualità della vita all'interno del suo ospedale si potrebbero fare molte cose. Per questo invito tutti a sostenere con lasciti e donazioni la Fondazione che mira a promuovere il benessere in corsia».

In futuro, **la stessa rete potrà servire anche alla dematerializzazione delle cartelle cliniche**: « È ancora presto per parlarne anche perché occorrono circa 3,5 milioni di euro – ha spiegato Bravi – si tratta di cambiare sistema e operatività di ogni unità operativa».

Per conoscere e sostenere il Circolo della Bontà: www.circolodellabonta.it

di A.T.